

REPERTORIO N. 55.762

RACCOLTA N. 34.556

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di aprile

23 aprile 2016

In Viterbo Via I Maggio 3

Innanzi a me Dottor Fabrizio Fortini, notaio in Viterbo, con studio in Via Igino Garbini n. 51, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti

SONO PRESENTI

1) Merlani Domenico, nato a Viterbo il 5 novembre 1965, domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al presente atto nella sua qualità di:

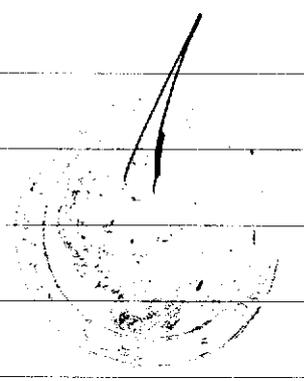
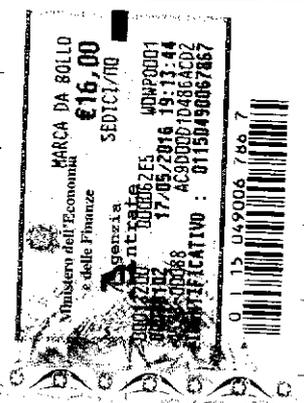
- Presidente della "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo", con sede legale in Viterbo Via F.lli Rosselli n. 4, avente codice fiscale n. 80000550568 e partita IVA n. 00317880565, a quanto infra autorizzato giusta delibera della Giunta Camerale n. 2/11 del 9 marzo 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A", nonché con Determinazione Presidenziale d'Urgenza n. 2 del 20 aprile 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- legale rappresentante della Associazione "UNINDUSTRIA", con sede in Roma, Via Andrea Noale n. 2016, avente codice fiscale n. 80076770587, a quanto infra autorizzato con Delibera del

REPERTORIO N. 55.762

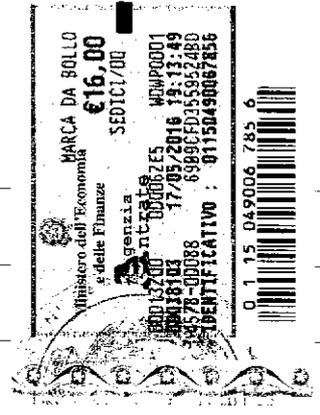
4 maggio 2016

Lh82 17



	Consiglio di Presidenza che in copia conforme all'originale
	si allega al presente atto sotto la lettera "C";
	2) Giuliani Giovanni, nato a Viterbo il 18 settembre 1954,
	domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al
	presente atto in qualità di:
	- Presidente del Consiglio Comunitario della "COMUNITA' MON-
	TANA ALTA TUSCIA LAZIALE" , con sede in Acquapendente, Via del
	Carmine n. 23, avente codice fiscale n. 80015930565, a quanto
	infra autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunitario
	Verbale n. 3 del 23 marzo 2016, che in copia conforme all'o-
	riginale si allega al presente atto sotto la lettera "D";
	- Sindaco del "COMUNE DI ONANO" , con sede in Onano, Via Mo-
	naldesca n. 1, avente codice fiscale n. 00338260564, a quanto
	infra autorizzato con Delibera del Consiglio Comunale numero
	2 del 14 marzo 2016 che in copia conforme all'originale si
	allega al presente atto sotto la lettera "E";
	3) Bambini Alberto, nato ad Acquapendente il 24 settembre
	1969 domiciliato per la carica ove appresso il quale inter-
	viene al presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI
	ACQUAPENDENTE" , con sede in Acquapendente, Piazza Girolamo
	Fabrizio n. 17, avente codice fiscale n.00080450562, a quanto
	infra autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale
	Verbale n. 4 del 14 marzo 2016, che in originale si allega al
	presente atto sotto la lettera "F";
	4) Cascianelli Publio, nato a Roma il 28 febbraio 1957 domi-

ginale ciliato per la carica ove appresso il quale interviene al
 presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI ARLENA DI
 1954, CASTRO", con sede in Arlena di Castro, Piazza San Giovanni n.
 ne al 3, avente codice fiscale n. 00224490565, a quanto infra auto-
 rizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 5 del
 MON- 23 marzo 2016 che in copia conforme all'originale si allega
 del al presente atto sotto la lettera "G";
 anto 5) CESETTI Giuseppe, nato a Tuscania il 12 aprile 1955 domi-
 ario ciliato per la carica ove appresso il quale interviene al
 'o- presente atto in qualità di Vice Sindaco e delegato dal Sin-
 daco del "COMUNE DI CANINO", con sede in Canino, Via Roma n.
 Mo- 1, avente codice fiscale n. 00156710568, a quanto infra auto-
 ato rizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 13
 pro del 18 marzo 2016 che in copia conforme all'originale si al-
 si lega al presente atto sotto la lettera "H" e con delega rila-
 sciata il 22 aprile 2016 che in originale si allega al pre-
 re sente atto sotto la lettera "I";
 - 6) Giustiniani Edoardo, nato a Cellere il 19 maggio 1970 do-
 MI miciliato per la carica ove appresso il quale interviene al
 o presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI CELLERE",
 o con sede in Cellere, Via Cavour n. 90/A, avente codice fisca-
 le n. 00219310562, a quanto infra autorizzato con Delibera-
 zione del Consiglio Comunale, Verbale numero 2 del 31 marzo
 2016 che in copia conforme all'originale si allega al presen-
 te atto sotto la lettera "J";



	7) Biagini Massimo, nato a Farnese il giorno 1 settembre 1963	alleg
	domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al	10)
	presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI FARNESE",	1961
	con sede in Farnese, Corso Vittorio Emanuele III n. 395, a-	vier
	vente codice fiscale n.00081660565, a quanto infra autorizza-	zio
	to con Delibera del Consiglio Comunale numero 10 del 22 marzo	sed
	2016 che in copia conforme all'originale si allega al presen-	fis
	te atto sotto la lettera "K";	del
	8) Buzi Luigi, nato a Roma il giorno 1 maggio 1953 domicilia-	ric
	to per la carica ove appresso il quale interviene al presente	su
	atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI GRADOLI", con sede	gl
	in Gradoli, Piazza Luigi Palombini n. 2, avente codice fisca-	me
	le n. 00212140560, a quanto infra autorizzato con Verbale di	"1
	Deliberazione del Consiglio Comunale numero 4 del 12 marzo	1
	2016 che in copia conforme all'originale si allega al presen-	1
	te atto sotto la lettera "L";	s
	9) Cioli Pietro, nato a Grotte di Castro il 6 marzo 1964 do-	t
	miciliato per la carica ove appresso il quale interviene al	
	presente atto in qualità di delegato dal Sindaco del "COMUNE	
	DI GROTTI DI CASTRO", con sede in Grotte di Castro, Piazza	
	Guglielmo Marconi n. 6, avente codice fiscale n.00095730560,	
	a quanto infra autorizzato con Delibera del Consiglio Comuna-	
	le n. 8 del 16 febbraio 2016 che in copia conforme all'origi-	
	nale si allega al presente atto sotto la lettera "M" e con	
	delega del Sindaco in data 22 aprile 2016 che in originale si	

1963 allega al presente atto sotto la lettera "N";
 ne al 10) Marucci Smeraldo, nato ad Ischia di Castro il 2 febbraio
 IESE", 1961, domiciliato per la carica ove appresso il quale inter-
 5, a- viene al presente atto in qualità di Responsabile del servi-
 zia- zio di Polizia Locale del "COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO", con
 marzo sede in Ischia di Castro, Via San Rocco n. 2, avente codice
 esen- fiscale n. 00188400568, a quanto infra autorizzato con delega
 del Sindaco Dr. Serra Salvatore del 22 aprile 2016 che in o-
 lia- riginale si allega al presente atto sotto la lettera "O" a
 ente sua volta autorizzato con Verbale di Deliberazione del Consi-
 sede glio Comunale numero 5 del 23 marzo 2016 che in copia confor-
 sca- me all'originale si allega al presente atto sotto la lettera
 di "P";
 rzo 11) Furzi Vittorio, nato a Latera il 23 novembre 1948 domici-
 en- liato per la carica ove appresso il quale interviene al pre-
 sente atto in qualità di Consigliere del "COMUNE DI LATERA",
 do- con sede in Latera, Località San Sebastiano, avente codice
 al fiscale n. 00212130561, a quanto infra autorizzato con delega
 NE del Sindaco Fiorucci Luigi del 22 aprile 2016 che in origina-
 za le si allega al presente atto sotto la lettera "Q" a sua vol-
 ta autorizzato con Verbale di Deliberazione del Consiglio Co-
 0, munale numero 6 del 19 marzo 2016 che in copia conforme al-
 a- l'originale si allega al presente atto sotto la lettera "R";
 on 12) Di Virginio Andrea, nato a Viterbo il 4 marzo 1971 domi-
 i ciliato per la carica ove appresso il quale interviene al

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 €16,00
 SEDI C1/10
 Agenzia
 Direzione Provinciale
 17/05/2016 18:41:54
 691504670007393
 IDENTIFICATIVO : 0115049887845



[Handwritten signature]

presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI PIANSANO",	NO",
con sede in Piansano, Piazza Indipendenza n. 17, avente codi-	venti
ce fiscale n. 00215190562, a quanto infra autorizzato con De-	zato
libera del Consiglio Comunale numero 5 del 19 marzo 2016 che	merc
in copia conforme all'originale si allega al presente atto	si a
sotto la lettera "S";	16)
13) Cesarini Dino, nato a Proceno il 6 settembre 1940 domici-	mic
liato per la carica ove appresso il quale interviene al pre-	pre
sente atto in qualità di Vice Sindaco titolato del "COMUNE DI	tiv
PROCENO", con sede in Proceno, Piazza della Libertà n. 1, a-	Ca
vente codice fiscale n. 00222070567, a quanto infra autoriz-	le
zato con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale nu-	Si
mero 11 del 30 marzo 2016 che in copia conforme all'originale	or
si allega al presente atto sotto la lettera "T";	su
14) Bambini Massimo, nato a San Lorenzo Nuovo il 16 ottobre	l
1969 domiciliato per la carica ove appresso il quale inter-	a
viene al presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI	l
SAN LORENZO NUOVO", con sede in San Lorenzo Nuovo, Piazza Eu-	c
ropa n. 31, avente codice fiscale n. 00238480560, a quanto	l
infra autorizzato con Delibera del Consiglio Comunale numero	.
5 del 21 marzo 2016 che in copia conforme all'originale si	
allega al presente atto sotto la lettera "U";	
15) Nicolai Ermanno, nato a Viterbo il 28 febbraio 1969 domi-	
ciliato per la carica ove appresso il quale interviene al	
presente atto in qualità di Sindaco del "COMUNE DI TESSENA-	

NSANO", NO", con sede in Tessennano, Piazza del Plebiscito n. 7, a-
 e codi- vente codice fiscale n. 00216910562, a quanto infra autoriz-
 con De- zato con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale nu-
 016 che mero 3 del 31 marzo 2016 che in copia conforme all'originale
 e atto si allega al presente atto sotto la lettera "V";

 16) Latini Giustino, nato a Valentano il 17 luglio 1954, do-
 miciliato per la carica ove appresso il quale interviene al
 presente atto in qualità di istruttore direttivo amministra-
 tivo del **"COMUNE DI VALENTANO"**, con sede in Valentano, Piazza
 Cavour n. 1, avente partita IVA n. 00214690562, codice fisca-
 le n.80003510569, a quanto infra autorizzato con Delega del
 Sindaco Pacchiarelli Francesco in data 22 aprile 2016 che in
 originale si allega al presente atto sotto la lettera "W" a
 sua volta autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comuna-
 le Verbale numero 3 del 25 marzo 2016 che in copia conforme
 all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "X";

 17) Melaragni Luigia, nata a Viterbo il 9 aprile 1969, domi-
 ciliata per la carica ove appresso la quale interviene al
 presente atto in qualità di Segretario Provinciale della **"CNA**
Associazione di Viterbo e Civitavecchia", con sede in Viter-
 bo, Via I Maggio n. 3, avente codice fiscale n. 90105910567,
 a quanto infra autorizzata con Verbale di Presidenza del
 giorno 22 marzo 2016 che in copia conforme all'originale si
 allega al presente atto sotto la lettera "Y";

 18) Signori Stefano, nato a Gavorrano il 17 maggio 1964, do-

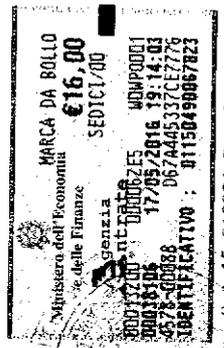


	miciliato per la carica ove appresso il quale interviene al	21) Pini F	
	presente in qualità di Presidente della Associazione "CONFAR-	liato per	
	TIGIANATO Imprese di Viterbo" con sede in Viterbo, Via Garbi-	sente att.	
	ni n.29/g, avente codice fiscale n.80011430560, a quanto in-	DERAZIONE	
	fra autorizzato con verbale del Consiglio Direttivo del gior-	sede in	
	no 10 aprile 2016 che in copia conforme all'originale si al-	scale n.	
	lega al presente atto sotto la lettera "Z" ;	di Direz	
	19) Pelosi Massimo, nato ad Acquapendente il 25 aprile 1961,	forme al	
	domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al	tera "C1	
	presente atto in qualità di Delegato della "LEGACOOP LAZIO	22) Ser	
	Lega Provinciale Cooperative e Mutue del Lazio" , con sede in	domicil:	
	Roma, Piazza Fernando de Lucia n. 20, avente codice fiscale	present	
	n. 80057730584, a quanto infra autorizzato con Delibera Asso-	"CONFAG	
	ciazioni GAL ALTO LAZIO 2016 del 14 aprile 2016 che in copia	Via Ma	
	conforme all'originale si allega al presente atto sotto la	quanto	
	lettera "A1" ;	glio I	
	20) Rossetti Bruna, nata a Viterbo il 12 marzo 1963, domici-	rigina	
	liata per la carica ove appresso la quale interviene al pre-	23) F	
	sente atto in qualità di Presidente della Associazione "Conf-	domic	
	cooperative - Unione Territoriale Lazio Nord" , con sede in	prese	
	Viterbo, Strada Poggino n. 76, avente codice fiscale n.	"CONF	
	80012870566, a quanto infra autorizzata con Verbale del Con-	Buoz:	
	siglio Territoriale del 18 marzo 2016 che in copia conforme	quan	
	all'originale si allega al presente atto sotto la lettera	LAZI	
	"B1" ;	nale	

iene al 21) Pini Fabrizio, nato a Carbognano il 4 marzo 1963, domici-
CONFAR- liato per la carica ove appresso il quale interviene al pre-
Garbi- sente atto in qualità di Presidente Provinciale della "CONFEDERAZIONE PROVINCIALE ITALIANA AGRICOLTORI" di Viterbo, con
ato in- sede in Viterbo, Viale Bruno Buozzi n. 34, avente codice fi-
l gior- scale n.80011010560, a quanto infra autorizzato con Verbale
si al- di Direzione Provinciale del 25 marzo 2016 che in copia con-
1961, forme all'originale si allega al presente atto sotto la let-
ene al tera "C1";

LAZIO 22) Serafinelli Angelo, nato a Viterbo il 17 febbraio 1955,
de in domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al
scale presente atto in qualità di Direttore della Associazione
Asso- "CONFAGRICOLTURA DI VITERBO - RIETI", con sede in Viterbo,
copia Via Mantova n. 4, avente codice fiscale n. 80012090561, a
o la quanto infra autorizzato con Verbale di Riunione del Consi-
glio Direttivo del 29 marzo 2016 che in copia conforme all'o-
riginale si allega al presente atto sotto la lettera "D1";

pre- 23) Peparello Vincenzo, nato a Bolsena il 2 dicembre 1951,
onf- domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al
in presente atto in qualità di Presidente della Associazione
n. "CONFESERCENTI DI VITERBO" con sede in Viterbo, Viale Bruno
on- Buozzi n. 113/115, avente codice fiscale n. 01435530561, a
rme quanto infra autorizzato con Delibera Associazioni GAL ALTO
era LAZIO 2016 del 18 marzo 2016 che in copia conforme all'origi-
nale si allega al presente atto sotto la lettera "E1";



[Firma manoscritta]

24) Serafini Alessandro, nato a Tarquinia il 6 novembre 1973,	to dal
domiciliato per la carica ove appresso il quale interviene al	L'asso
presente atto in qualità di Presidente della Associazione	l'attu
Provinciale "TERRANOSTRA DI VITERBO", con sede in Viterbo,	re, s
Viale Francesco Baracca n. 81, avente codice fiscale	L'ass
n.01300290564, a quanto infra autorizzato con Verbale del	nalit
Consiglio Direttivo del 16 marzo 2016 che in copia conforme	attua
all'originale si allega al presente atto sotto la lettera	L'ass
"F1".	oper.
Componenti, della cui identità personale io notaio sono cer-	rito
to, i quali con il presente atto convengono e stipulano quan-	Piar
to segue:	L'as
ARTICOLO 1	ope
E' costituita tra i Componenti, ai sensi dell'art. 14-35 del	lup
C.C., una associazione per lo Sviluppo Rurale denominata	Naz
"Gruppo di Azione Locale ALTO LAZIO".	dis
ARTICOLO 2	em
L'associazione ha sede in Acquapendente, Via Carmine n. 23,	di
presso la Comunità Montana "Alta Tuscia Laziale".	ne
ARTICOLO 3	ve
L'Associazione ha le seguenti finalità:	L
"L'associazione è costituita quale Gruppo di Azione Locale	q
(GAL), così come previsto dalla Misura 19 del Programma di	2
Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 con lo scopo prioritario	e
di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approva-	c

re 1973, to dalla Regione Lazio.

viene al L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile del-
ciazione l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale nonché delle misu-
re, sottomisure ed interventi in esso inseriti.

fiscale L'associazione non ha fini di lucro, esaurisce le proprie fi-
ale del nalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa
conforme attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

lettera L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale,
opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui ter-
ritorio è incluso integralmente nell'area di intervento del
Piano stesso.

L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale,
opera in conformità a quanto previsto da: - Programma di Svi-
luppo Rurale del Lazio 2014/2020; - normativa Comunitaria,
Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto; -
disposizioni regionali di attuazione del Programma suddetto
emanate prima e dopo l'approvazione dei PSL; - disposizioni
di attuazione emanate dall'OP AGEA prima e dopo l'approvazio-
ne dei PSL; - normativa specifica per ogni settore di inter-
vento del PSL.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. sono
quelli definiti dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio
2014/2020 e dal "Bando per la predisposizione, presentazione
e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL)
dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e disposizioni di attuazio-



[Handwritten signature]

ne" approvato dalla Regione Lazio con DELIBERAZIONE DELLA	misura d
GIUNTA REGIONALE n. 770 del 29 dicembre 2015 nonché dai	visori a
successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli	
stessi."	La quoti
ARTICOLO 4	della a
L'Associazione è retta dallo Statuto composto di 33 articoli	segue:
in calce al presente atto riportato.	- "Came
ARTICOLO 5	Viterbo
A comporre il primo Consiglio di Amministrazione dell'Asso-	- "UNIN
ciazione per il primo triennio formato da numero cinque mem-	- "COMI
bri, in rappresentanza dei soci privati, vengono chiamati i	- "COMI
signori:	- "COM
- Melaragni Luigia	- "COM
- Pini Fabrizio	- "COM
- Pelosi Massimo	- "COM
- Sperandini Francesco	- "CO
- Melaragni Roseo.	- "CO
ARTICOLO 6	- "CC
A comporre il Collegio dei Revisori dei conti per i primi tre	- "C
anni vengono chiamati i signori:	- "C
- Menchinelli Antonio Presidente	- "C
- Giuliani Giovanni Revisore	- "C
- Nicolai Ermanno Revisore	- "C
Essi sono rieleggibili.	- "C
I Componenti determinano il compenso annuo dei Revisori nella	- "

E DELLA misura di euro 4.000,00 al Presidente ed euro 2.000,00 ai Re-
ché dai visori a partire dall'approvazione del PSR.

e degli ARTICOLO 7

La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte
della associazione viene determinata per il primo anno come

rticoli segue:

- "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo" euro 5.000,00;
- "UNINDUSTRIA" euro 1.000,00;
- "COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE" euro 3.000,00;
- "COMUNE DI ONANO" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI ACQUAPENDENTE" euro 2.000,00;
- "COMUNE DI ARLENA DI CASTRO" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI CANINO" euro 2.000,00;
- "COMUNE DI CELLERE" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI FARNESE" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI GRADOLI" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI GROTTI DI CASTRO" euro 1.500,00;
- "COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO" euro 1.500,00;
- "COMUNE DI LATERA" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI PIANSANO" euro 1.500,00;
- "COMUNE DI PROCENO" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO" euro 1.500,00;
- "COMUNE DI TESSENNANO" euro 1.000,00;
- "COMUNE DI VALENTANO" euro 1.500,00;



- "CNA Associazione di Viterbo e Civitavecchia" euro 1.000,00;	
- "CONFARTIGIANATO Imprese di Viterbo" euro 1.000,00;	L'Assoc
- "LEGACOOP LAZIO Lega Provinciale Cooperative e Mutue del Lazio" euro 1.000,00;	tuisco
- "Confocooperative-Unione Territoriale Lazio Nord" euro 1.000,00;	
- "CONFEDERAZIONE PROVINCIALE ITALIANA AGRICOLTORI" euro 1.000,00;	E' co
- "CONFAGRICOLTURA DI VITERBO - RIETI" euro 1.000,00;	14-35
- "CONFESERCENTI DI VITERBO" euro 1.000,00;	nata:
- "TERRANOSTRA DI VITERBO" euro 1.000,00.	za sc
Pertanto il Fondo Sociale iniziale è di euro 36.500,00 (trentaseimilacinquecento e zero centesimi).	ne, :
	L'As
ARTICOLO 8	scri
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro delle Persone Giuridiche ai sensi di D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000.	D.P. L'as str:
Ai soli effetti di cui sopra il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene facoltizzato ad apportare allo Statuto allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.	re) sia La
ARTICOLO 9	20
La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2040.	ma

.000,00;

ARTICOLO 10

L'Associazione viene regolata dai seguenti patti che costituiscono lo

"STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Gruppo di Azione Locale "ALTO LAZIO"

Articolo 1

(Costituzione - denominazione - sede)

E' costituito tra Enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 14-35 del C.C., l'Associazione per lo Sviluppo Rurale denominata: "Gruppo di Azione Locale ALTO LAZIO", associazione senza scopo di lucro" con sede in Acquapendente (VT), Via Carmine, 23 presso la Comunità Montana "Alta Tuscia Laziale".

L'Associazione acquisisce personalità giuridica mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche ai sensi di

D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000.

L'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può istituire (e, altresì, modificare o sopprimere) sedi secondarie, nonché filiali, agenzie e rappresentanze sia in territorio nazionale che all'estero.

Articolo 2

(Durata)

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 Dicembre 2040. Potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta a norma di legge con deliberazione dell'assemblea.

Articolo 3



Handwritten signature or mark.

(Scopi dell'Associazione)	Le respons
L'associazione è costituita quale Gruppo di Azione Locale	quelli de
(GAL), così come previsto dalla Misura 19 del Programma di	2014/2020
Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 con lo scopo prioritario	e selezio
di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approva-	dei Gruppi
to dalla Regione Lazio.	ne" appr
L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile del-	GIUNTA F
l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale nonché delle misu-	successi
re, sottomisure ed interventi in esso inseriti.	stessi.
L'associazione non ha fini di lucro, esaurisce le proprie fi-	
nalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa	
attuazione del Piano di Sviluppo Locale.	In part
L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale,	general
opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui ter-	Program
ritorio è incluso integralmente nell'area di intervento del	per la
Piano stesso.	poste
L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale,	Locale
opera in conformità a quanto previsto da: - Programma di Svi-	Region
luppo Rurale del Lazio 2014/2020; - normativa Comunitaria,	770
Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto; -	Local
disposizioni regionali di attuazione del Programma suddetto	dalla
emanate prima e dopo l'approvazione dei PSL; - disposizioni	A tal
di attuazione emanate dall'OP AGEA prima e dopo l'approvazio-	a)
ne dei PSL; - normativa specifica per ogni settore di inter-	form
vento del PSL.	se s

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. sono

quelli definiti dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio

2014/2020 e dal "Bando per la predisposizione, presentazione

e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL)

dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e disposizioni di attuazio-

ne" approvato dalla Regione Lazio con DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA REGIONALE n. 770 del 29 dicembre 2015 nonché dai

successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli

stessi.

Articolo 4

(Compiti - attività)

In particolare l'Associazione, tenuto conto delle finalità

generali indicate nel precedente Articolo 3, nell'ambito del

Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 e dal "Bando

per la predisposizione, presentazione e selezione delle pro-

poste di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione

Locale (GAL) e disposizioni di attuazione" approvato dalla

Regione Lazio con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.

770 del 29 dicembre 2015, predispone un Piano di Sviluppo

Locale (PSL) e lo attua nel caso sia approvato e finanziato

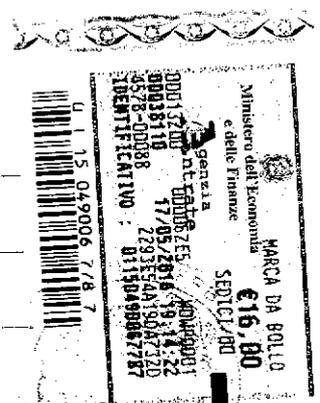
dalla Regione Lazio.

A tale scopo l'Associazione potrà:

a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi

forma, in Imprese, Enti, Associazioni, Consorzi, ecc., specie

se svolgono attività analoghe o comunque attinenti agli scopi



dell'Associazione;	strategia e
b) compiere operazioni a carattere immobiliare, mobiliare,	interventi
finanziario e bancario, comprese quelle ipotecarie, inerenti	b) elabora
l'oggetto sociale, avvalendosi di tutte le provvidenze di	getti esec
legge, contraendo altresì prestiti e mutui nonché assumere e	chi profes
concedere fidejussioni, su tutte le operazioni finanziarie e	di cui al
commerciali necessarie;	tramite ap
c) partecipare a gare o licitazioni private, assumere e	c) stipu
sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servi-	il servizi
zio con associazioni, enti pubblici e privati;	nanziament
d) dare corso ad ogni altra iniziativa finalizzata alla mi-	d) parte
gliore realizzazione dello scopo sociale.	sottoscri
L'Associazione, inoltre, nell'ambito degli scopi sociali so-	zio con a
praindicati, potrà accedere ad altri eventuali incentivi ed	e) rich
agevolazioni offerti dalla Unione Europea, dallo Stato, dalle	rogati d
Regioni e da altri Enti pubblici e privati operando anche di	gionali,
concerto con altri interventi di programmazione negoziata	f) pron
presenti o previsti nel territorio.	forme pi
Articolo 5	che, stu
(Procedure esecutive)	giungime
L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi può,	mento de
con deliberazione del Consiglio di Amministrazione:	g) cor
a) avviare azioni di animazione della strategia di sviluppo	di atti
locale Leader al fine di facilitare lo scambio tra le parti	zioni e
interessate, per fornire informazioni e per promuovere la	h) co

strategia e sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare

interventi e preparare le istanze;

b) elaborare, assumere ed approvare piani, programmi e pro-

getti esecutivi, identificando fornitori o conferendo incari-

chi professionali per l'esecuzione delle attività e compiti

di cui ai precedenti articoli 3 e 4, inoltre, selezionare,

tramite apposite procedure, beneficiari di contributi;

c) stipulare accordi con uno o più Istituti di Credito per

il servizio di cassa, l'accensione di conti correnti e il fi-

nanziamento di eventuali ulteriori iniziative;

d) partecipare a gare o licitazioni private, assumere e

sottoscrivere convenzioni, contratti di appalto e/o di servi-

zio con associazioni, enti pubblici e privati;

e) richiedere ed utilizzare provvidenze e finanziamenti e-

rogati da Istituzioni, Enti pubblici o privati, locali, re-

gionali, nazionali e comunitari;

f) promuovere consorzi ed aderirvi nonché collegarsi, nelle

forme più opportune, con altri organismi, per svolgere ricer-

che, studi, promozioni ed ogni altra attività utile al rag-

giungimento degli scopi sociali ed all'efficiente funziona-

mento dei servizi e delle strutture dell'Associazione;

g) contrarre, stipulare, affidare e/o assumere concessioni

di attività, appalti di lavori, servizi e forniture, conven-

zioni ed incarichi vari da o a operatori economici;

h) compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari,

creditizie e finanziarie necessarie, avvalendosi di tutte le	rich
provvidenze di legge, contraendo altresì prestiti e mutui	zior
nonché assumere e concedere fidejussioni su tutte le opera-	zior
zioni finanziarie, commerciali ed immobiliari, creditizie ne-	chi
cessarie, comprese quelle ipotecarie con facoltà di assentire	com
alle iscrizioni ed alla cancellazione di ipoteche esonerando	sta
il conservatore delle ipoteche da ogni responsabilità;	tuz
i) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qual-	str
siasi forma, a Società o Enti che abbiano analoghe attività	le
sociali, assumendo anche partecipazioni in sede di costitu-	leg
zione e di successivo aumento di capitale, ovvero mediante	chi
acquisto di azioni nelle società di qualsiasi tipo che si	ta
propongano scopi affini o compatibili con quelli del presente	Amr
statuto;	
j) istituire comitati tecnici, assumere e licenziare perso-	
nale, incaricare professionisti, determinare funzioni o man-	Il
sioni e retribuzioni.	da
	ve
Articolo 6	
(Requisiti degli associati)	st
Possono aderire all'Associazione soggetti pubblici e privati	se
operanti nel territorio di intervento del PSL.	mi
Il numero dei Soci è illimitato.	
Articolo 7	
(Ammissione)	I
Oltre ai soci fondatori possono essere ammessi ulteriori soci	C

utte le
e mutui
opera-
zie ne-
sentire
nerando
qual-
ttività
ostitu-
ediante
che si
esente

richiedenti. Il soggetto che desidera far parte dell'Associazione deve presentare la domanda al Consiglio di Amministrazione. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente o chi ha la legale rappresentanza e, nel caso, deve essere accompagnata dalla copia dell'atto costitutivo e del relativo statuto nonché dalla deliberazione dell'organo sociale istituzionalmente competente a decidere. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di chiedere all'aspirante socio tutte le informazioni e l'esibizione di documenti comprovanti la legittimità della domanda ed il possesso dei requisiti dichiarati. Sull'accoglimento della domanda decide, entro trenta giorni, l'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8

(Adempimenti del socio)

perso-
o man-
rivati

Il nuovo ammesso deve versare, nei modi e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione la quota associativa e l'eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione e approvata dall'Assemblea dei Soci per ciascun esercizio sociale. Con tale versamento la deliberazione di ammissione diventa operativa ed è annotata nel Libro dei Soci.

Articolo 9

(Obblighi ed impegni del socio)

l soci

Il socio è impegnato ad assicurare le proprie prestazioni necessarie ed idonee al conseguimento degli scopi sociali; ad

osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni prese dagli organi sociali competenti.

b) che
golament

I soci sono obbligati inoltre a versare la quota associativa e l'eventuale quota annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione e approvata dall'Assemblea dei Soci per ciascun

e del Co
c) che

esercizio sociale, sulla base del fabbisogno finanziario ordinario di gestione dell'Associazione.

agli ob
o, senz
al rag

Articolo 10

qualunc

(Recesso del socio)

attivi

Non è ammesso il recesso dall'Associazione fino al raggiungimento degli scopi sociali e comunque non prima della piena

In que
letter

attuazione del PSL. Il recesso dovrà essere comunicato con lettera raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata e

tersi
che s

con effetto immediato. Il recesso, l'esclusione o la decadenza prevista nei successivi articoli, viene accolto con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione e viene trascritto sul Libro dei Soci.

cio s

Non

Articolo 11

gli

(Esclusione dell'associato)

liqu

Oltre che nei casi previsti dalla Legge, con deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

dich
cont

può essere escluso l'associato:

a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;

Ai

no

delibera- b) che non osservi le disposizioni dello Statuto e dei re-
golamenti dell'Associazione e le deliberazioni dell'Assemblea
sociativa e del Consiglio di Amministrazione legalmente prese;

il Ammi- c) che senza giustificati motivi, non adempia puntualmente
ciascun agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione
rio or- o, senza giustificati motivi, non contribuisca efficacemente
al raggiungimento degli scopi sociali e che pregiudichi in
qualsiasi modo le attività dell'Associazione anche svolgendo
attività in concorrenza con l'Associazione stessa.

aggiun- In questi casi l'inadempiente deve essere invitato, a mezzo
a piena lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata a met-
to con tersi in regola e l'esclusione può aver luogo soltanto dopo
cata e che sia trascorso un mese da detto invito e sempre che il so-
ecaden- cio si mantenga inadempiente.

Articolo 12

(Decadenza del socio)

Non possono essere soci e decadono dalla qualità di associati
gli Enti e le Società per i quali si è aperta la procedura di
liquidazione ordinaria o coatta amministrativa oppure ne sia
dichiarato il fallimento o che comunque abbiano interessi
contrastanti con quelli dell'Associazione.

Articolo 13

(Rimborso delle quote)

Ai soci che cessano di far parte dell'Associazione non saran-
no rimborsate le somme dai medesimi versate a titolo di quota

associativa di adesione o di quota annuale e verrà applicato	- Euro 2.0
quanto previsto all'art. 2609 C.C.. I soci recessi, esclusi o	tanti;
decaduti, fermo restando l'obbligo per il recedente di adem-	- Euro 1.5
piere a tutte le obbligazioni e oneri assunti nei confronti	abitanti - fi
dell'Associazione o di terzi (nell'ambito dell'attività del-	- Euro 1.0
l'Associazione) anteriormente alla data di ricezione della	tanti;
dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi	- Euro 1.0
allo stesso derivanti dal presente Statuto, non possono svol-	- Euro 1.
gere attività in concorrenza con le attività svolte dall'As-	ria in gener
sociazione per i tre anni successivi all'atto di delibera as-	e per gli op
sembleare.	

Articolo 14

(Fondo Sociale)

Il patrimonio dell'Associazione è illimitato ed è composto	I soci sono
dalle quote associative e dalle quote annuali versate dai so-	stabilita c
ci e da tutti gli eventuali incrementi patrimoniali derivanti	l'Assemblea
dalla gestione o da altre fonti.	fabbisogno
	simo di eu

Articolo 15

(Quota associativa)

In fase costitutiva la quota associativa è fissata in:	L'esercizi
- Euro 1.000,00 (mille,00) - Provincia di Viterbo;	anno.
- Euro 5.000,00 (cinquemila,00) - Camera di commercio, in-	Il Consig
dustria, artigianato e agricoltura di Viterbo;	del bilan
- Euro 3.000,00 (tremila,00) - Comunità Montana Alta Tu-	alla rela
scia Laziale;	esposto n

licato - Euro 2.000,00 (duemila,00) per i Comuni sopra 5000 abi-
lusi o tanti;
adem- - Euro 1.500,00 (millecinquecento) per i Comuni sopra 2000
fronti abitanti - fino a 3.000
del- - Euro 1.000,00 (mille,00) per i Comuni sotto i 2000 abi-
della tanti;
lighi - Euro 1.000,00 (mille,00) per le Università Agrarie;
svol- - Euro 1.000,00 (mille,00) per le Associazioni di catego-
l'As- ria in genere, per gli Enti privati, per le Società ordinarie
a as- e per gli operatori singoli.

Articolo 16

(Quote annuale)

I soci sono obbligati a versare regolarmente la quota annuale
osto stabilita dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dal-
so- l'Assemblea, per ciascun esercizio sociale, sulla base del
anti fabbisogno finanziario dell'Associazione, con un limite mas-
simo di euro 500 per ogni socio.

Articolo 17

(Esercizio sociale e bilancio)

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni
anno.

in- Il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione
del bilancio preventivo e consuntivo. Il bilancio, unitamente
Tu- alla relazione del Consiglio di Amministrazione, deve essere
esposto nella sede sociale affinché i Soci ne possano prende-

re visione. In caso di esplicita richiesta da parte di un so-

di att

cio il Consiglio di Amministrazione potrà inviarne copia

ZIONE

presso la sede legale del socio richiedente. Il bilancio con-

o

suntivo è approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla

per l

chiusura dell'esercizio sociale.

poste

L'eventuale avanzo di gestione verrà accantonato nel patrimo-

Local

nio sociale salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. E'

Regi

vietata la distribuzione di utili agli associati sotto qual-

770

siasi forma.

Articolo 18

(Servizio di cassa)

Sor

Il servizio di Cassa dovrà essere gestito da una banca auto-

a)

rizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs.

b)

01.09.1993 n. 385.

c)

Al servizio di Cassa compete la riscossione delle entrate e

d)

il pagamento delle spese dell'Associazione.

Articolo 19

(Assolvimento delle proprie funzioni)

Per l'assolvimento delle proprie funzioni, inerenti l'attua-

zione e la gestione del Piano di Sviluppo Locale, il GAL

dovrà dotarsi di norma delle seguenti figure:

o un Responsabile Amministrativo Finanziario

(RAF), come definito dal "Bando per la predisposizione, pre-

sentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo

Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e disposizioni

un so- di attuazione", approvato dalla Regione Lazio con DELIBERA-
copia ZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 770 del 29 dicembre 2015;
io con- o un Direttore tecnico, come definito dal "Bando
i dalla per la predisposizione, presentazione e selezione delle pro-
poste di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione
atrimo- Locale (GAL) e disposizioni di attuazione", approvato dalla
ea. E' Regione Lazio con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.
o qual- 770 del 29 dicembre 2015.

Articolo 20

(Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori.

Articolo 21

(Assemblea: convocazione)

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente tramite rac-
comandata o Posta Elettronica Certificata da inviarsi almeno
5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
L'avviso deve indicare l'ordine del giorno da trattare, il
giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché la data del-
l'eventuale seconda convocazione.

La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso gior-
no fissato per la prima. In mancanza delle formalità suddet-

te, l'Assemblea è regolarmente costituita quando sono rappre-	h) dare
sentati tutti i soci con diritto di voto e siano intervenuti	i) deli
tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Re-	j) deci
visori dei Conti in carica.	ga della
Articolo 22	procedure
(Assemblea: competenze)	k) deli
L'Assemblea ha luogo ogni anno entro quattro mesi dalla chiu-	stione :
sura dell'esercizio sociale e quante volte il Presidente o il	statuto
Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia	strazion
fatta motivata richiesta scritta dal Collegio dei Revisori	
dei Conti o da almeno un decimo degli associati.	
E' di competenza dell'Assemblea:	L'assem
a) approvare il bilancio consuntivo, predisposto dal Consi-	all'ord
glio di Amministrazione;	sente (
b) deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione	disponc
l'ammontare della quota annuale annua a carico dei soci;	sia il
c) nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e	delibe
dei Revisori dei Conti;	soci f
d) determina l'entità dei gettoni di presenza da corrispon-	punti
dere ai Consiglieri per le loro attività collegiali;	maggio
e) approvare eventuali regolamenti interni;	
f) approvare l'ammissione, il recesso, l'esclusione e la	(Asse
decadenza degli associati;	
g) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla ge-	L'Ass
stione sociale riservati alla sua competenza dalla legge;	glio

- appre- h) dare le direttive generali di azione dell'Associazione;
 venuti i) deliberare sulle modifiche del presente statuto;
 ai Re- j) decidere l'eventuale scioglimento anticipato o la proro-
 ga della durata dell'Associazione, stabilendone le relative
 procedure;
 k) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla ge-
 chiu- stione sociale riservati alla sua competenza dal presente
 o il statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio di Ammini-
 strazione.
 e sia

Articolo 23

(Assemblea: validità e costituzione)

L'assemblea è validamente costituita, qualunque sia l'oggetto
 all'ordine del giorno, in prima convocazione quando sia pre-
 sente o rappresentata almeno la maggioranza dei voti di cui
 dispongono tutti i soci; in seconda convocazione qualunque
 sia il numero dei voti dei soci presenti o rappresentati. Le
 deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei
 soci presenti o rappresentati all'adunanza. Relativamente ai
 punti i) e j) dell'articolo 23 le deliberazioni sono prese a
 maggioranza dei soci iscritti nel libro soci.

Articolo 24

(Assemblea: presidenza, segreteria, verbalizzazioni e delibe-
razioni)

L'Assemblea, è di norma presieduta dal Presidente del Consi-
 glio di Amministrazione o, in sua assenza dal Vice Presidente

a meno che l'Assemblea non deliberi diversamente scegliendo	dei Soci, in :
tra i soci intervenuti.	Il Consiglio
L'Assemblea nomina altresì il segretario.	da chi lo sos
Le deliberazioni devono risultare dal verbale sottoscritto	le, oppure qu
dal Presidente e dal Segretario.	glieri.
Le deliberazioni delle assemblee sono vincolanti per tutti i	La convocazi
soci.	elettronica
Articolo 25	rata non mer
(Assemblea: diritto al voto)	di urgenza,
Ciascun socio, in regola con il pagamento delle quote as-	visori dei C
sociative e le quote annuali, ha diritto ad un solo voto.	Le delibera
I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire di-	presenti.
rettamente all'Assemblea, possono farsi rappresentare soltan-	Le votazion
to da altri soci o delegati mediante delega scritta. Ogni so-	quando ciò
cio non può rappresentare più di due soci.	quando si t
Articolo 26	menti del
(Consiglio di Amministrazione: composizione, convocazione,	Conti o qu
votazione, presenze)	ni fino al
Il Consiglio di Amministrazione è composto da due a cinque	A parità c
membri eletti anche tra non soci in rappresentanza dei soci	Presidente
privati. Nella prima riunione il Consiglio di Amministrazione	reiezione
elegge tra i propri membri il Presidente ed uno o più Vice-	I Consigli
presidenti.	a tre se
I Consiglieri sono dispensati dal presentare cauzione. Essi	dall'Asse
durano in carica tre anni e sono rieleggibili. L'Assemblea	strazione

liendo dei Soci, in fase di nomina, può stabilire una diversa durata.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera raccomandata, Posta elettronica certificata o email ordinaria formalmente dichiarata non meno di tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, a mezzo telegramma in modo che Consiglieri e Revisori dei Conti ne siano informati almeno un giorno prima.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi. Sono invece segrete quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere, oppure quando si tratta di affari nei quali siano interessati componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti o qualcuno dei funzionari, oppure loro parenti ed affini fino al terzo grado incluso.

A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni segrete, la parità comporta la reiezione delle proposte.

I Consiglieri, che senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 27

(Consiglio di Amministrazione: sostituzione dei componenti)

I Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci che venissero a mancare nel corso dell'esercizio sociale verranno sostituiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera ratificata dal Collegio dei Revisori fino alla ratifica dell'Assemblea dei Soci.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea dei Soci affinché provveda alla sostituzione dei mancanti. I Consiglieri così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 28

(Consiglio di Amministrazione: poteri)

Il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità delle leggi e del presente statuto, all'amministrazione dell'Associazione, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione può compiere ogni necessaria operazione presso l'Amministrazione finanziaria, il servizio di cassa, le banche, gli istituti di credito e presso qualsiasi Ente pubblico e privato.

Articolo 29

(Il Presidente)

La rappresentanza legale e la firma sociale, libera di fronte

a terzi ed in giudizio, sono devolute al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza al Vice Presidente.

Il Presidente, pertanto, adempie alle funzioni demandategli dalla legge e dallo statuto o delegategli dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 30

(Collegio dei Revisori: costituzione e compensi)

Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente è scelto tra i membri iscritti all'albo dei Revisori Contabili, mentre gli altri componenti devono disporre delle necessarie competenze tecniche per svolgere l'attività.

I Revisori durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili. Il compenso ai Revisori è stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina e per tutta la durata della carica.

Articolo 31

(Collegio dei Revisori: compiti, riunioni e deliberazioni)

Il Collegio dei Revisori controlla l'Amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza dei libri e delle scritture contabili.

Il Collegio dei Revisori si riunisce almeno ogni trimestre. I Revisori hanno tutti gli altri doveri e compiti stabiliti

dalla legge.	ratolo
Delle riunioni del Collegio dei Revisori deve redigersi pro-	vono c
cesso verbale che, sottoscritto dagli intervenuti, viene tra-	Scritt
scritto nell'apposito libro sul quale devono essere verbaliz-	me Not
zati anche gli accertamenti fatti individualmente.	tacino
Le deliberazioni del Collegio dei Revisori devono essere pre-	Firmat
se a maggioranza assoluta. Il Revisore dissenziente ha dirit-	"
to a far scrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.	'
Articolo 32	'
(Regolamento interno)	'
Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione	'
potrà essere disciplinato da un apposito regolamento da in-	
tendersi come parte integrante e sostanziale del presente	
statuto ed esso viene predisposto dal Consiglio di Ammini-	
strazione ed approvato dall'Assemblea.	
Articolo 33	
(Richiami alla legislazione sulle Associazioni)	
Per quanto non è regolato dal presente statuto, si applicano	
le disposizioni legislative di cui agli Artt. 14-35 del Codi-	
ce Civile, relativi alle Associazioni."	
Le spese del presente, sua registrazione, annesse e dipenden-	
ti sono a carico dell'Associazione.	
I Componenti esonerano me notaio dalla lettura degli allegati.	
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redat-	
to e letto ai Componenti i quali, a mia interpellanza dichia-	

ratolo conforme alla loro volontà, lo approvano e sottoscri-

pro-
vono con me Notaio alle ore dodici e minuti dieci

tra-
Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da

aliz-
me Notaio completato a mano su nove fogli per le prime tren-

tacinque pagine intere e sin qui della presente trentaseiesima

pre-
Firmato: Domenico Merlani

irit-
" Giuliani Giovanni

" Bambini Alberto

" Cascianelli Publio

" Cesetti Giuseppe

zione
" Giustiniani Edoardo

a in-
" Biagini Massimo

sente
" Buzi Luigi

mini-
" Pietro Cioli

" Smeraldo Marucci

" Furzi Vittorio

" Andrea Di Virginio

icano
" Cesarini Dino

odi-
" Bambini Massimo

" Nicolai Ermanno

iden-
" Latini Giustino

" Luigia Melaragni

ati.
" Signori Stefano

dat-
" Massimo Pelosi

chia-
" Bruna Rossetti

" Pini Fabrizio

" Angelo Serafinelli

" Peparello Vincenzo

" Serafini Alessandro

" Fabrizio Fortini notaio

Copia autentica scritta in 150 fogli

in conformità all'originale, omessi già allegati
per volontà delle parti.

Per uso: Fiscala

Viterbo, 18 maggio 2016

